

ORIGINALE



CITTÀ DI CARINI

PROVINCIA DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLEGATI:

N. 155 DEL 10/9/2014

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

OGGETTO: Approvazione aliquote componente TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) Anno 2014. (SEDUTA DI PROSECUZIONE)

L'anno duemilaquattordici addì dieci alle ore 10,30 del mese di settembre nella sala delle adunanze della casa Comunale, a seguito determinazione n. 13 del 08/09/2014 del Presidente Salvatore Sgroi il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, n.7, e ss.m. ed i. nonché ai sensi degli artt.16 e 17 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in seduta pubblica URGENTE della seduta di prosecuzione del 09/9/2014 nelle persone dei Signori :

Alle ore 10,30 sono presenti

1) BADALAMENTI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	11) SAVASTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>
2) PICONE MARIA RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	12) GENOVA GASPARE	<input type="checkbox"/>
3) BONDI' GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	13) GIAMBANCO MASSIMO	<input type="checkbox"/>
4) CONIGLIARO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	14) CONIGLIARO VINCENZO	<input type="checkbox"/>
5) ARMETTA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	15) ALOSI VITTORIO	<input checked="" type="checkbox"/>
6) CAROLLO MASSIMO	<input type="checkbox"/>	16) LENTINI MARCELLO	<input type="checkbox"/>
7) MIGLIORE SALVATORE	<input type="checkbox"/>	17) CILLUFFO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>
8) SGROI SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	18) TAORMINA FABIO	<input checked="" type="checkbox"/>
9) GIAMBANCO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	19) ARMENIO PINO	<input type="checkbox"/>
10) GAMBINO VALERIA	<input type="checkbox"/>	20) GIAMBANCO ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Sgroi Salvatore Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott. Alessandro Gugliotta.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE DEL C.C. IL SEGRETARIO GENERALE
Badalamenti Giuseppe Salvatore Sgroi Dott. Alessandro Gugliotta

Affissa all'albo pretorio informatico il vi refterà per giorni 15 consecutivi

Dalla Residenza Municipale 10-09-14

IL MESSO COMUNALE
IL COLLABORATORE MESSO
Sig. Armella Federico

Defissa dall'albo pretorio informatico il

Dalla Residenza Municipale

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia della deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dala tutto il

Dalla residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro Gugliotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10 SET. 2014 ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della L.R. 3/12/91 n° 44 e successive modifiche ed integrazioni (trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione).

Dalla residenza Municipale li 10 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro Gugliotta

Rip. X- II

VERBALE N. 155 DEL 10/09/2014

SEDUTA DI PROSECUZIONE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2014 AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 06/03/86 N.9 COME SOSTITUITO DALL'ART.21 DELLA L.R. 01/09/93 N.26

IL PRESIDENTE

In apertura di seduta alle ore 10,30 dopo aver effettuato l'appello nominale, risultando presenti n.11 consiglieri comunali (Badalamenti G., Picone M. Rita, Bondi G., Conigliaro A. Sgroi S., Giambanco G., Savasta C., Alosi V., Cilluffo G. Taormina F., Giambanco A.) assenti n. 9 (Arnetta C., Carollo M., Migliore S., Gambino V., Genova G., Giambanco M., Conigliaro V., Lentini M., Armenio P.) dichiara valida la seduta.

Il Presidente propone pertanto, che vengano chiamati a svolgere le funzioni di scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Picone M. Rita, Taormina F. e Savasta C. Detta proposta viene accolta con n. 11 voti favorevoli su n. 11 consiglieri presenti e votanti a seguito votazione per alzata e seduta il cui esito viene proclamato dal Presidente stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la superiore proposta di nomina scrutatori;

VISTO l'esito della superiore votazione;

UDITA la proclamazione del Presidente ;

VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia ;

VISTO lo Statuto comunale

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di nomina scrutatori.

Si dà atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Comunali Alosi V. e Bondi G.

PRESENTI N.09

Il Presidente, ricorda all'assemblea che, tenuto conto che trattasi di seduta di prosecuzione della seduta del 08/09/2014, i lavori consiliari proseguiranno dal punto 4) iscritto all'o.d.g. , essendo sopravvenuta la mancanza del numero legale durante la trattazione della proposta avente oggetto : Approvazione aliquote componente TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014; Ricorda inoltre, all'Assemblea che la stessa, corredata dai prescritti pareri, trasmessa dal Sindaco con nota prot. n. 34427 del 02/09/2014, è stata inviata in copia con nota prot. n. 34640 del 03/09/2014 e debitamente notificata al Presidente della II Commissione Consiliare, al fine di acquisire il parere.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Cilluffo G. (Insieme per Rinascere) dichiara di non volere più presentare l'annunciato emendamento per la riduzione dell'aliquota TASI perché, dopo colloquio informale con il Segretario Generale, ha appreso che sarebbe tecnicamente inammissibile, in quanto presentato oltre il termine previsto dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e quindi si ritiene impossibilitato a farlo in quanto rischierebbe di viziare la deliberazione.

Entra in aula il Consigliere Gambino V. **PRESENTI N. 10**

Si allontana il Consigliere Cilluffo G. **PRESENTI N.09.**

E' presente il Capo Rip. II , rag. Salvatore Pavone

Il Presidente rappresenta che non è pervenuto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto il medesimo Collegio, informalmente interpellato, ha ritenuto che non vada espresso sulla deliberazione di approvazione dell'aliquota mentre risulta correttamente espresso sul regolamento della TASI in precedenza approvato.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Giambanco G. (Gruppo Misto), ricorda che il Rag. Pavone aveva dichiarato che avrebbe espresso parere contrario circa un'eventuale proposta emendativa di riduzione dell'aliquota al 2 per mille ed al riguardo, chiede al Segretario Comunale quali potrebbero essere le conseguenze a carico dei Consiglieri Comunali, in caso di votazione favorevole, sebbene con il suddetto parere contrario del Responsabile del Servizio Finanziario.

Chiesta ed ottenuta la parola il Segretario Comunale chiarisce che, nel caso di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio derivanti dalla mancata approvazione dell'aliquota proposta dagli uffici al 2,5%, i consiglieri che hanno votato favorevolmente alla riduzione potrebbero rispondere sul piano patrimoniale per gli eventuali danni all'Ente.

Entra in aula il Consigliere Cilluffo G. **PRESENTI N. 10**

Si allontana dall'aula i consiglieri Savasta C. e Gambino V. **PRESENTI N. 8**

Il Presidente, constata l'assenza in aula del Consigliere Savasta C., propone pertanto, che venga sostituito nella qualità di scrutatore con il Consigliere Badalamenti G.. Detta proposta viene accolta con n. 08 voti favorevoli su n. 08 consiglieri presenti e votanti a seguito votazione per alzata e seduta il cui esito viene proclamato dal Presidente stesso.

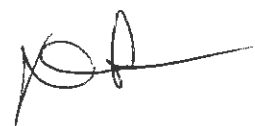
Per dichiarazione di voto:

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Conigliaro A.(Insieme per Rinascere), dichiara che voterà contro l'approvazione della proposta per le medesime motivazioni riportate nel corso della discussione della seduta consiliare del 9.9.2014 che devono intendersi richiamate integralmente.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Cilluffo G. (Insieme per Rinascere), dichiara di astenersi perché è stato impossibilitato a presentare l'emendamento per la riduzione dell'aliquota per le motivazioni in precedenza riportate.

Il Presidente dichiara di astenersi poiché era stata chiesta l'acquisizione di un parere tecnico -giuridico da uno specialista tributarista circa la delibera in discussione, avendo dovuto constatare che il medesimo non è pervenuto. Inoltre, aggiunge che, non essendo chiara la questione giuridica in materia di competenza dell'organo deputato a deliberare ed avendo constatato che nel corso del 2013 la deliberazione incante le aliquote IMU era stata adottata dalla Giunta, ciò rende ulteriormente poco chiara la questione in discussione.

Il Presidente non avendo alcun consigliere chiesto la parola, sottopone a votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto indicata corredata dai prescritti pareri, che a seguito votazione per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori già designati, **viene approvata** riportando n.05 voti favorevoli (Badalamenti G., Picone M. Rita, Giambanco G, Giambanco A. e Taormina F.) n. 1 contrario (Conigliaro A.) n. 2 astenuti (Sgroi S., Cilluffo G.) su n. 08 Consiglieri presenti e votanti, assenti n.12 (Bondi G., Armetta C., Carollo M., Migliore S., Gambino V., Savasta C., Genova G., Giambanco M., Alosi V., Conigliaro V., Lentini M., Armenio P.), il cui esito viene accertato e proclamato dallo stesso Presidente



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri parte integrante e sostanziale della presente ;

UDITI gli interventi susseguiti;

VISTI i pareri allegati ;

VISTO l'esito della superiore votazione;

UDITA la proclamazione del Presidente ;

VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia ;

VISTO lo Statuto comunale

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Picone M. Rita, chiede l'immediata esecutività dell'atto

Il Presidente non avendo alcun consigliere chiesto la parola, sottopone a votazione la proposta di immediata esecutività dell'atto, che a seguito votazione per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvata riportando n.05 voti favorevoli (Badalamenti G., Picone M. Rita, Giambanco G, Giambanco A. e Taormina F.) n. 3 astenuti (Conigliaro A. Sgroi S., Cilluffo G.) su n. 08 Consiglieri presenti e votanti, assenti n.12 (Bondi G., Armetta C., Carollo M., Migliore S., Gambino V., Savasta C., Genova G., Giambanco M., Alosi V., Conigliaro V., Lentini M., Armenio P.), il cui esito viene accertato e proclamato dallo stesso Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta formulata di immediata esecuzione formulata dal consigliere Picone M. Rita;

VISTO l'esito delle votazioni ;

UDITA la proclamazione del Presidente del C.C.;

VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia ;

VISTO lo Statuto comunale ;

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta di immediata esecuzione come formulata dal consigliere Picone M. Rita

Il Presidente, non avendo alcun consigliere chiesto la parola, passa alla trattazione del punto "5" iscritto all'O.d.G. dei lavori odierni avente oggetto "Presenza d'atto della revisione del Piano di Intervento e regolamentazione per l'area di Raccolta Ottimale", dei relativi schemi degli atti di gara, dell'adeguamento alle prescrizioni del D.D.G, n.1931 del 04/11/2013, nonché della relazione tecnica sul progetto di massima del CCR".

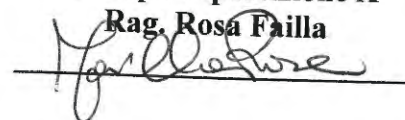
PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA AI SENSI ART. 53, L. 142/90 RECEPITO CON L.R. 48/1991 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVO

- ☒ Visto si esprime parere favorevole.
☐ Visto si esprime parere contrario per le motivazioni allegate.

Addì, 02/09/2014

**Il Capo Ripartizione X
Rag. Rosa Failla**

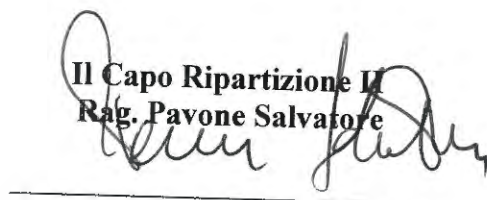


PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

- ☒ Visto si esprime parere favorevole.
☐ Visto si esprime parere contrario per le motivazioni allegate.
☐ Parere non dovuto perché la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Addì, 02/09/2014

**Il Capo Ripartizione II
Rag. Pavone Salvatore**



ALLEGATO AD ATTO C.C. N. 155 DEL 10/09/2014

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GIUSEPPE BADALAMENTI



IL PRESIDENTE DEL C.C.
SALVATORE SGROI



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro Gugliotta



CITTÀ DI CARINI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

LA GIUNTA COMUNALE sottopone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione di cui all'oggetto sotto riportato.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (*Legge di Stabilità 2014*) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (*Imposta Unica Comunale*) è composta da:

- IMU (*imposta municipale propria*) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (*tributo servizi indivisibili*) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (*tributo servizio rifiuti*) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (*legge di stabilità 2014*):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (*Imposta Unica Comunale*)
- commi da 641 a 668 TARI (*componente tributo servizio rifiuti*)
- commi da 669 a 681 TASI (*componente tributo servizi indivisibili*)
- commi da 682 a 705 (*Disciplina Generale componenti TARI e TASI*)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (*legge di stabilità 2014*):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

675. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art.13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2014 n. 214;

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 21 Maggio 2014 relativa a: *“Approvazione aliquote provvisorie della IUC-TASI per l'anno 2014”*, ove è previsto l'azzeramento delle aliquote TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze, e per tutti gli altri immobili;

CONSIDERATO che resta nella facoltà dell'Ente la possibilità di modificare le aliquote, con apposita deliberazione, nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione o se necessario in sede di riequilibrio di bilancio;

PRESO ATTO

- che con nota protocollo n. 33976 del 29/08/2014 a firma del Sindaco pro-tempore, relativa a *“Indirizzi urgenti per la formulazione della proposta di deliberazione consiliare avente oggetto le aliquote TASI per l'anno 2014”*, l'Amministrazione Comunale, **a seguito delle note del responsabile del servizio finanziario**, ha ritenuto di non potersi esimere dal proporre l'aumento delle aliquote TASI per l'abitazione principale al 2,5 per mille, considerando che sulle altre abitazioni e sulle aree fabbricabili è applicata l'aliquota IMU al massimo, e il rispetto dei vincoli di cui al comma 677 dell'art.1 Legge 147/2013;
- che è stata trasmessa al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione per l'approvazione del regolamento TASI, per il quale è stato espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la deliberazione relativa alla definizione delle aliquote IMU 2013, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.167 del 30.11.2013;

CONSIDERATO che il D.L. 06.03.2014 n.16 convertito in Legge n.68 del 02.05.2014, ha modificato il comma 688 dell'art.1 della Legge 23.012.2014 n.147, e prevede che per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 Dicembre 2014;

VISTO l'elenco dei servizi indivisibili, allegato alla presente deliberazione, completo dell'indicazione dei relativi costi assunti sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo relativo all'anno 2012, dai quali risulta un costo complessivo pari a euro 2.380.803,33.

RITENUTO opportuno, in relazione alle esigenze connesse alla predisposizione del bilancio di previsione 2014, ed alle stime di introito della nuova imposta, tenendo conto anche dei costi dei servizi indivisibili, stabilire le aliquote IUC-TASI come indicate nel dispositivo della presente, prevedendo in particolare un'aliquota pari a zero per gli immobili per i quali l'aliquota IMU è già al massimo di legge, per gli alloggi sociali, per gli immobili merce delle imprese costruttrici (estendendo per questi ultimi l'agevolazione già prevista per l'IMU), e per le aree fabbricabili, in quanto prive di una connessione diretta con i servizi indivisibili;

CONSIDERATO che sono state fatte delle elaborazioni, che hanno permesso di individuare l'ammontare del gettito TASI, necessario alla copertura parziale dei costi dei servizi indivisibili.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : - *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i

regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 32 comma 2 della legge 142 del 1990 come recepita in Sicilia che attribuisce al Consiglio Comunale *“l’istituzione e l’ordinamento di tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*.

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, ed il comunicato del Ministero dell'Interno del 15/07/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

VISTA la comunicazione del MEF prot. n.4033/2014 del 28/02/2014 che obbliga gli Enti a inserire i regolamenti e le delibere dei tributi comunali sul *“Portale del Federalismo Fiscale”*, assolvendo di conseguenza all'obbligo di cui all'art. 13 comma 13 bis e 15 del D.L. n.201 del 16/12/2011.

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali approvato con atto C.C. n. 71 del 22/05/2008 e s.m. e i.;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio competente
- il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

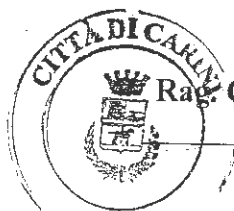
VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributi dei servizi indivisibili) anno 2014:
 - 2,5 per mille per abitazione principale e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU;

- di stabilire inoltre l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della Legge 27.12.2014 n. 147 per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, per le aree edificabili
3. di individuare i servizi indivisibili di cui all'allegato "A", con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta;
 4. di stabilire il versamento dell'imposta in un'unica rata il 16.12.2014 come previsto dal D.L. 06.03.2014 n.16 convertito in Legge n.68 del 02.05.2014;
 5. di dare atto che le aliquote decorrono dal **1° Gennaio 2014**;
 6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento Tasi, approvato con separata deliberazione consiliare;
 7. di inserire entro il 30/09/2014 nell'apposita sezione del **Portale del Federalismo Fiscale** gli elementi risultanti dalla presente deliberazione, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che l'inserimento assolve l'obbligo di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011 convertito dalla Legge n.214 del 22/12/2011;
 8. di pubblicare la deliberazione sulla presente proposta nel sito istituzionale dell'Ente;
 9. di dichiarare la presente proposta di deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, considerata la scadenza normativamente prevista (10 settembre 2014).

Carini, li' 01/09/2014



IL SINDACO
Rag. Giuseppe Agrusa

Comune di Carini

Servizi indivisibili Previsioni di spesa bilancio 2014

	Illuminazione pubblica e servizi connessi	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale	€ 78.000,00	€ 78.000,00
Materie prime e beni di consumo	€ 1.450,00	€ 1.450,00
Spese per servizi	€ 462.950,00	€ 462.950,00
Spese per godimento beni di terzi		
Trasferimenti		
Interessi passivi	€ 40.449,17	€ 40.449,17
Ammortamenti		
Oneri straordinari		
Imposte (IRAP)	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALE		€ 588.849,17



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F. Salvatore Pappalardo

Servizi indivisibili Previsioni di spesa bilancio 2014

	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale	€ 245.227,00	€ 245.227,00
Materie prime e beni di consumo	€ 25.800,00	€ 25.800,00
Spese per servizi	€ 73.000,00	€ 73.000,00
Spese per godimento beni di terzi	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Trasferimenti		
Interessi passivi	€ 161.702,70	€ 161.702,70
Ammortamenti		
Oneri straordinari		
Imposte (IRAP)	€ 17.000,00	€ 17.000,00
TOTALE		€ 537.729,70



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
 Reg. Salvatore Pavone

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Reg. Salvatore Pavone", written over the printed name.

Comune di Carini

Servizi indivisibili Previsioni di spesa bilancio

	COSTI
Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi	€ 537.729,70
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 588.849,17
Servizi di protezione civile	€ 35.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territ. e amb.	€ 22.100,00
Polizia municipale	€ 1.197.124,46
TOTALE	€ 2.380.803,33

	Entrate
Gettito stimato TASI	€ 1.820.868,71
Grado di copertura dei costi	76,48%

Nota prot. 30856/31,07,2014 Rip. X



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Rag. Salvatore Payone

Salvatore Payone

Allegato A)

Servizi indivisibili Previsioni di spesa bilancio 2014

	Polizia Locale	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale	€ 862.174,46	€ 862.174,46
Materie prime e beni di consumo	€ 72.500,00	€ 72.500,00
Spese per servizi	€ 171.100,00	€ 171.100,00
Spese per godimento beni di terzi	€ 34.150,00	€ 34.150,00
Trasferimenti		
Interessi passivi		
Ammortamenti		
Oneri straordinari		
Imposte (IRAP)	€ 57.200,00	€ 57.200,00
TOTALE		€ 1.197.124,46



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
 Dott. Salvatore Baccaro

Comune di Carini

Servizi indivisibili Previsioni di spesa bilancio 2014

	Servizi di protezione civile	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale		
Materie prime e beni di consumo		
Spese per servizi	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Spese per godimento beni di terzi	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Trasferimenti		
Interessi passivi		
Ammortamenti		
Oneri straordinari		
Imposte (IRAP)		
TOTALE		€ 35.000,00



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Reg. Salvatore Pavone

Comune di Carini

Servizi indivisibili Previsioni di spesa bilancio 2014

	Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale		
Materie prime e beni di consumo		
Spese per servizi	€ 22.100,00	€ 22.100,00
Spese per godimento beni di terzi		
Trasferimenti		
Interessi passivi		
Ammortamenti		
Oneri straordinari		
Imposte (IRAP)		
TOTALE		€ 22.100,00



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Rag. Salvatore Pavone